

## L'approccio Case&Care per la gestione dei servizi per le persone anziane: potenzialità e sviluppi anche alla luce di COVID-19

Conferenza finale di progetto

Venerdì 25 settembre  
Ore 9.30 – 13.00 – incontro online

Per iscriversi: [https://zoom.us/webinar/register/WN\\_C\\_X0P5LcRnWyZb9i64TI8A](https://zoom.us/webinar/register/WN_C_X0P5LcRnWyZb9i64TI8A)

La struttura demografica delle nostre regioni si sta evolvendo e invecchiando: questo cambiamento genera **un significativo aumento di assistenza sanitaria, con un prolungamento dell'ospedalizzazione e dell'incremento delle richieste di assistenza domiciliare.**

Nonostante il forte impegno da parte delle istituzioni, **il costo per le persone anziane, le famiglie e per il sistema socio-sanitario rimane elevato**, a causa della diversità dei sistemi di amministrazione, finanziamento e organizzazione a livello politico e geografico e di una insufficiente comunicazione e cooperazione tra le istituzioni, gli operatori sanitari e i cittadini, con un conseguente aumento delle spese, difficilmente sostenibile dalla pubblica amministrazione e dal sistema sanitario pubblico.

Secondo diverse definizioni, la cura delle persone anziane può essere affrontata con un **“approccio di azione basato sul sistema”** (definito come “care management”), in cui l'attenzione è rivolta alla creazione di un pacchetto di assistenza sanitaria univoco, basato sulle esigenze del sistema di assistenza sanitaria, con processi di cura istituzionalizzati e una rete di servizi ben sviluppata, o su un **“approccio sulla persona”** (definito come “case management”), in cui il pacchetto di assistenza è adattato alla situazione personale specifica del paziente. Entrambe le modalità di gestione presentano dei lati negativi e delle carenze: nell'approccio “care” il punto di vista del paziente non viene considerato, mentre in quello “case” il sistema di gestione dell'intera assistenza sanitaria non viene tenuto in considerazione, perdendo di vista al contempo la prospettiva del sistema istituzionale e di governance.

**Il progetto CaRe**, finanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale Interreg VA Italia-Austria 2014-2020, ha cercato negli ultimi due anni di comprendere se fosse possibile **introdurre nei sistemi assistenziali pubblici, sia italiani che austriaci, la figura del case&care manager**, un nuovo modello di integrazione tra le due prospettive sopra presentate, all'interno del quale alla gestione dei singoli casi si affianca una ottimizzazione delle reti di coordinamento e di cooperazione fra le istituzioni e i fornitori di servizi.

Attraverso tre sperimentazioni avviate in due regioni italiane (Friuli Venezia Giulia-Territorio del Medio Friuli e in Veneto-Area di Vicenza) e una austriaca (Land del Tirolo-Distretto di Landeck) si è testato il modello di case&care manager, applicandolo su persone con età uguale o superiore a 65 anni che vivono una condizione di comorbilità.

In occasione della conferenza di chiusura del progetto, i partner presenteranno il percorso svolto, le attività implementate in ciascuna sperimentazione e si confronteranno sulle potenzialità future, anche alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19.

---

- 09.30            **Saluti istituzionali**  
Ermanno Angonese, *Presidente di IPAB Vicenza*  
Rappresentante, *UTI Medio Friuli*  
Rappresentante, *Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale*
- 09.45            **La cooperazione trans-frontaliera tra Italia e Austria: obiettivi e risultati raggiunti**  
Lisa Stuefer, *Segretariato Congiunto Programma Interreg V-A Italia – Austria*
- 10.00            **Il progetto CaRe: obiettivi ed attività**  
Eva Schulc, *Professore associato presso l'Istituto di Scienze Infermieristiche dell'Università privata tirolese UMIT TIROL e project manager del progetto CaRe*  
Gerhard Müller, *Professore universitario, direttore dell'Istituto di Scienze Infermieristiche e responsabile del Dipartimento di Scienze Infermieristiche e Gerontologia dell'Università privata tirolese UMIT TIROL*
- 10.15            **Age management: a che punto siamo?**  
Luca Romano, *Direttore di Local Area Network srl*
- 10.30            **L'approccio case&care**  
Ruggero Brazzale, *Psicologo clinico, esperto di programmazione socio-sanitaria*
- \*\*\*\*
- 11.15            **L'azione pilota in Veneto**  
Paolo Zaramella, *Consulente esterno IPAB Vicenza*
- 11.30            **L'azione pilota in Friuli Venezia Giulia**  
Luca Bianchi, *Coordinatore azione pilota in Friuli Venezia Giulia*
- 11.45            **L'azione pilota in Tirolo**  
Eva Schulc, *Professore associato presso l'Istituto di Scienze Infermieristiche dell'Università privata tirolese UMIT TIROL e project manager del progetto CaRe*
- 12.00            **Cosa ci aspettiamo per il futuro: riflessioni su quanto appreso durante il progetto**  
Eva Schulc, *Professore associato presso l'Istituto di Scienze Infermieristiche dell'Università privata tirolese UMIT TIROL e project manager del progetto CaRe*
- 12.15            **Dibattito**
- 12.45            **Conclusione della conferenza finale**

**Modera:** Paolo Zaramella – *consulente esterno IPAB di Vicenza*

Servizio di traduzione simultanea italiano - tedesco

---